

La stagione di Abito in Scena all'insegna dell'innovazione

di CLEMENTE CARLUCCI

POTENZA – “Abito di Scena” è pronto dal prossimo ottobre per mettere in atto la 6^a edizione del Festival Potenza Teatro, la manifestazione diretta da Leonardo Pietrafesa e Monica Palese. La stessa che ha registrato finora la partecipazione di più di 50 compagnie italiane. Il bando per la sezione Teatro in Breve legata ai nuovi linguaggi sta scadendo. Con il bando è possibile proporre il proprio corto teatrale nella fase finale del concorso. Nelle edizioni

precedenti si sono segnalate adesioni da parte di compagnie professionali provenienti dall'intera penisola (Lombardia, Veneto, Toscana, E. Romagna, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia, tra l'altro), di attori diplomati al Dams e provenienti dalle accademie Paolo Grassi di Milano, Silvio d'Amico di Roma e dagli Stabili di Bologna e Palermo, nonché da parte di diversi artisti lucani.

Abito in Scena riprende anche le proprie attività formative. Fino al 5 ottobre è possibile iscriversi al 13° laboratorio teatrale permanente suddiviso in diverse annualità. Il laboratorio, proposto ormai da anni, ha sempre riscontrato un importante interesse nella città di Potenza. “Non esiste un solo teatro, un solo modo di farlo. L'arte teatrale si apprende attraverso la sedimentazione, nel corso della propria vita, di una molteplicità di espe-

rienze le più diverse tra loro. Il laboratorio permanente è un luogo dove è possibile crescere, alla ricerca dei propri limiti in un «incontro-scambio» continuo”, dicono gli organizzatori. Che poi aggiungono: “È necessario dotarsi di un

linguaggio che nel teatro viene definito da tecnica e esperienza. Ipotetika è invece un laboratorio per la mes-sinscena ed è rivolto ad attori e allievi che abbiano

maturato almeno due anni di precedenti esperienze formative”. In pratica, “la scena è come un foglio bianco, sensibilmente occupata dall'attore creativo, in cerca dell'incontro scoperta con la regia che ne delinea ipotesi e situazioni drammaturgiche”, spiegano ad Abito di Scena che continua a lavorare pure sulla produzione. Da settembre in scena il nuovo lavoro: Elia's Bed con

Leonardo Pietrafesa per la drammaturgia di Monica Palese e Leonardo Pietrafesa e le immagini di Giovanni Palese. Lo spettacolo prosegue il percorso

della compagnia legato all'«abitare gli spazi» e si connota per la particolare proposizione scenica del luogo: un letto, unico spazio scenico in tutte le sue possibilità, un letto in una stanza che accoglie gli altri protagonisti della pièce: gli spettatori. Nel letto, disteso un uomo. Il suo nome è Elia. Si riescono a vedere i suoi sogni rivolgendolo la testa verso l'alto. E forse proprio questi potrebbero aiutarci a capire...E non solo la trama della pièce.

